

se lo fosse, non sarebbe da risolvere con la solennità che si vuol dare alla votazione.

Dichiaro quindi che il mio voto sarà l'astensione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Crispi, presidente del Consiglio. La questione, alla Camera, non fu posta da noi, ma dall'interpellante.

L'onorevole Imbriani così si espresse quando chiese di sentire l'opinione del Governo e della Camera: " Chiedo d'interpellare circa la costituzionalità della procedura usata, per eliminare dal Gabinetto il ministro delle finanze Seismit-Doda. "

Fortis. Sta bene, ma non è sulla interpellanza Imbriani che si è obbligati a votare. Si può scegliere la proposizione sulla quale votare. Ora siamo chiamati a rispondere sulla mozione dell'onorevole Muratori.

Crispi, presidente del Consiglio. Mi scusi, la questione così fu posta, e su questo tema si è discusso. Del resto l'amico mio, il deputato Fortis, l'ha risolta, dicendo che era nelle facoltà del presidente del Consiglio di potere provocare dal Re l'eliminazione dal Gabinetto dell'onorevole Doda; il che importa che egli ammette che l'atto fu costituzionale e che non ci fu nessuna offesa allo Statuto nazionale. E quando così fu posta la questione, e quando su questo argomento si è discusso, mi pare che la Camera sia debitamente chiamata a manifestare il suo giudizio sull'atto del Governo. Il sì ed il no, che siete chiamati a profferire, risponderanno a questo: che coloro i quali credono che costituzionalmente si è agito, l'affermarono col loro sì; coloro che crederanno il contrario, risponderanno negativamente.

Comunque sia, al punto in cui è la discussione, ogni ritardo non giova alla soluzione; sarebbe al contrario un male e, direi quasi, un pregiudizio e per coloro che siedono su questi banchi e per le istituzioni medesime. Quindi io pregherei l'onorevole deputato Fortis di non insistere nella sua opinione. Si astenga, se crede, ma lasci che la Camera voti.

Presidente. L'onorevole Fortis ha facoltà di parlare.

Voci. Ai voti! Ai voti!

Fortis. Io non voglio ancora discutere, ma soltanto osservare che le parole testè pronunciate dall'onorevole presidente del Consiglio giustificano pienamente il proposito da me espresso, imperocchè egli ha posto nettamente la questione, che io escludo.

Accennai già alle ragioni per le quali ritengo

che non si tratti di una questione costituzionale. Il proporla quindi così formalmente, non può non conformarmi nella già espressa opinione. (*Commenti*).

Presidente. Dunque verremo ai voti.

Rileggo la mozione dell'onorevole Muratori:

" La Camera udite le dichiarazioni del presidente del Consiglio, ne approva l'operato, e passa all'ordine del giorno. "

Come ho già dichiarato, 15 deputati chiedono la votazione nominale su questa mozione.

Coloro che l'approvano, risponderanno sì, coloro che non l'approvano, risponderanno no.

Prego di far silenzio, affinchè l'ufficio di Presidenza possa raccogliere i voti con esattezza.

Si faccia la chiama.

Quartieri, segretario, fa la chiama.

Risposero sì:

Adami — Adamoli — Amadei — Amato-Pojero — Anzani — Arbib — Arcoleo — Arnaboldi — Arrivabene — Auriti.

Baccelli — Badini — Balestreri — Barazzuoli — Baroni — Basini — Bertollo — Bertolotti — Bettolo — Bianchi — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bordonali — Borgatta — Borromeo — Borsarelli — Boselli — Brin — Brunialti — Bufardeci — Buttini.

Cadolini — Caetani — Cagnola — Calpini — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Capilongo — Capilupi — Capo — Capoduro — Cappelli — Carcano — Carmine — Casana — Casati — Castoldi — Cavalieri — Cavalli — Cavallini — Cerruti — Chiala — Chiapusso — Chiara — Chiaradia — Chigi — Chinaglia — Clementini — Cocco-Ortu — Coccozza — Coffari — Comin — Compans — Coppino — Corvetto — Costantini — Cremonesi — Crispi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Cuccia — Curcio.

D'Adda — Damiani — Daneo — D'Ayala-Valva — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Cristofaro — De Giorgio — Del Balzo — Delvecchio — De Murtas — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Seta — De Simone — Di Balme — Di Blasio Scipione — Di Breganze — Di Collobiano — Dini — Di Rudini — Di San Donato — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio — Donati.

Ellena — Episcopo — Ercole.

Fabrizi — Fagioli — Falsone — Faranda — Figlia — Fili-Astolfone — Flaùti — Florena